

Il logo dell'Oratorio estivo 2010 "Sottosopra - Come in cielo così in terra"



Una direzione

Ogni viaggio ha la sua meta ma per arrivarci occorre mettersi in cammino! Inizia così l'avventura dell'Oratorio estivo 2010 che più che un viaggio è un pellegrinaggio, in cui certa è la direzione e ancor più certo il traguardo. Ma all'inizio non tutto può essere chiaro: occorre fidarsi ed essere disposti a fare un tratto di strada insieme agli altri e a chi ci guida. E allora partiamo e partiamo insieme. Anche se da punti differenti – ognuno infatti ha il suo tratto iniziale le sue qualità e la sua storia – vogliamo camminare sulla stessa via e fare questo viaggio che certamente ci cambierà!



La Terra

Passo dopo passo ci ritroveremo a percorrere il mondo intero. Tutti con i piedi per terra scopriremo che la Terra è nostra anche se non ci appartiene. Sì stiamo parlando del nostro pianeta, il luogo in cui abitiamo: ci camminiamo sopra di solito ma non sempre comprendiamo i suoi immensi doni! Questa Estate la Terra – con i suoi colori e le sue forme - ce la metteremo in testa! Sappiamo che questa Terra è abitata non solo da noi ma da persone così diverse che insieme fanno un tutto meraviglioso. Anche la natura ha le sue differenze che la rendono unica. La biodiversità è una ricchezza e noi questa Estate lo scopriremo. Nel nostro viaggio percorreremo quei luoghi che sono capaci di scuoterci dentro, di capovolgere le nostre vedute e ci vedremo più chiaro. Percorrendoli impareremo a costruire noi stessi e la nostra identità: la montagna, il deserto, il sentiero, il mare, la città. Cinque luoghi per costruire delle persone che valgono perché scelgono di cambiare e migliorare!



La persona

Ecco quello che siamo! Noi in cammino sulla strada della vita, con una direzione! A braccia aperte per accogliere gli infiniti doni e le infinite opportunità che la vita ci offre. A braccia aperte e con i piedi per terra, disposti anche a metterci *a testa in giù*, se le cose non sembrano a posto o come vorremmo, per guardare dentro e fuori di noi da tutte le angolature, pensare con la nostra testa ed essere sempre pronti a cambiare per un bene più grande! Fare il bene è il segreto di questa Estate... nessuno può restare fermo se vuole fare il bene. È così che ognuno può crescere e diventare un vero uomo. Noi sappiamo chi è questo vero uomo che è il modello per chi come noi crede: è Gesù, il Maestro che ci indica la meta e cammina accanto a noi, ci sostiene, ci perdona, ci rialza, ci incoraggia perché la nostra vita sia felice e possa sempre rivolgersi verso l'alto!



Sottosopra

Sottosopra! Sì, sottosopra! Ecco lo slogan dell'Oratorio estivo 2010. Lo canteremo, lo balleremo, lo grideremo ma soprattutto lo vivremo. Come? Naturalmente mettendoci tutti "Sottosopra"? A proposito ma come si legge? Si legge da tutte le parti da sopra a sotto e da sotto a sopra. Per fare un viaggio serio che ti cambia dentro e ti migliora, per seguire una strada dove a volte c'è da fare fatica e capire con la propria testa e il proprio cuore come stanno le cose, bisogna proprio a volte farsi scuotere, ribaltare, sconvolgere. Solo chi conta per noi può aiutarci a farlo. E per noi conta il Signore Gesù. Quando ci parla ci illumina, quando ci dona qualcosa di suo ci lascia senza parole, quando ci accompagna ci riempie il cuore. Conviene lasciarsi mettere Sottosopra da Gesù! Perché lui sa qual è il verso giusto!



I sette colori dell'arcobaleno

Se contiamo bene ci sono tutti nel logo: sono i sette colori dell'arcobaleno. Sono un po' qua e un po' là, cioè sono stati messi un po'... "Sottosopra"! Ma ci sono tutti e parlano di un patto, o meglio di un'alleanza, che Dio ha fatto con l'uomo sin dalle origini, perché il cielo e la terra, il sotto e il sopra siano in contatto per sempre! Mischiandoli insieme i colori dell'arcobaleno formano il bianco, che è lo sfondo di tutto ed è il segno della nuova alleanza, quella realizzata grazie alla morte e alla risurrezione di Gesù, quella del Battesimo che ci ha reso nuovi e continuamente ci trasforma. Il cammino dell'Estate è allora un cammino con lo Spirito Santo, un viaggio spirituale con delle tappe che, vissute, ci cambiano davvero. Eccole, ricordiamocene, sono: la *partenza*, la *liberazione*, la *conversione*, l'*incontro che salva* e la *missione*. Percorrerle in profondità significa sapere cosa c'è "sotto" la nostra vita cristiana e come si fa a correre verso l'alto, sino ad un "sopra" che ci fa santi!



Come in cielo così in terra

C'è un'altra impresa da realizzare durante l'Estate – quasi un marchio finale da imprimere –. Sarà un compito da fare insieme e insieme a Gesù. Lui per primo c'è riuscito e ha insegnato ai discepoli a fare altrettanto. L'impresa consiste nel tenere unito il sotto con il sopra, mettendoci del nostro nell'alleanza perenne che Dio ha compiuto con noi: proprio perché tutto ciò che c'è sotto, sulla terra, e tutto ciò che c'è sopra, in Cielo, là dove dimora il Padre nostro, si assomiglino davvero! L'impresa si realizza se impareremo a fare la volontà del Padre, così come ci ha insegnato Gesù. "Sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra!". Ci impegniamo a rendere vera questa preghiera che facciamo ogni giorno. Ci impegniamo così a cancellare ogni discriminazione e ogni povertà, ci impegniamo a vincere ogni male facendo il bene e ogni sofferenza stringendoci con amore. Ci impegniamo a salvaguardare il creato perché sia una ricchezza per tutti e a cogliere da ogni differenza un valore più grande per sentirci tutti più uniti e sulla stessa strada. Alla fine di questa Estate in Oratorio potremo così guardare la terra in modo diverso e scoprirla un po' più simile al Regno di Dio grazie a quello che saremo diventati: delle persone nuove, con i piedi e la testa ben ancorati alla terra e gli occhi e il cuore fissi al Cielo, là dov'è la vera gioia!

Come in Cielo così in terra

